



27 dicembre SANTA FAMIGLIA



ENTRIAMO IN PREGHIERA

Signore apri le mie labbra e la mia bocca canterà la tua lode.

Dio fa' attento il mio orecchio perché ascolti la tua Parola.

Un Bambino è nato per noi ci è stato donato un figlio

il suo nome: «Consigliere meraviglioso Dio forte, Principe della pace».

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo

come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

DAVANTI AL PRESEPE

Signore Gesù, i nostri occhi sono spalancati a contemplare ancora, con Maria e Giuseppe, la tua nascita in mezzo a noi. Tu sei il Dio con noi, l'Emanuele!

Oggi ti riconosciamo ancora di più come nostro familiare, perché tu ci fai familiari di Dio.

La nostra lode a te si innalza verso il cielo unendoci al canto degli angeli.

Insieme ti preghiamo: dona la tua pace, la somma di ogni tuo bene, alla nostra famiglia, al mondo intero.

Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo di Luca

(Lc 2,51-52)

Gesù partì con i suoi genitori e scese a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

L'ASCOLTO SI FA PREGHIERA

(tutti)

O Santa Famiglia di Nazareth, comunità di amore di Gesù, Maria e Giuseppe, modello e ideale di ogni famiglia cristiana, a te affidiamo la nostra e tutte le famiglie.

Apri il cuore di ogni focolare domestico alla fede, all'accoglienza della Parola e alla testimonianza cristiana.

Fa' che ogni famiglia umana sulla terra diventi un vero santuario della vita e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano.

(sposi)

Guarda a noi, sposi, uniti nel vincolo santo delle nozze, aiutaci ad attraversare le vicende della vita sostenendoci con la forza dell'amore e ci impegnano a custodire l'unità nel vincolo della pace.

(figli)

*A noi che siamo i germogli di questa famiglia,
dona di crescere nella fede ricevuta nel giorno del Battesimo;
fa' che troviamo nell'ambito familiare il clima adatto
per aprirci ai progetti che Dio tiene in serbo per noi,
e che li realizziamo con il suo aiuto.*

(tutti)

Ispira le nostre azioni e accompagnale con il tuo aiuto perché ogni nostra attività abbia in Dio il suo inizio e in lui il suo compimento. Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA /2

Dal Vangelo di Luca

(Lc 2,22-40 passim)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosé, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

L'ASCOLTO SI FA PREGHIERA /2

(figli)

*O Dio, Padre di bontà e di tenerezza, ti preghiamo per i nonni:
ci vogliono bene, si prendono cura di noi,
vegliano sui nostri passi, con amore e pazienza, e hanno tempo per noi.
Grazie per i nonni che ci hai messo accanto. Proteggili sempre.
Dona loro salute e vita. Riempi il loro cuore di gioia. Accompagnali con la tua benedizione.
Fa' che insieme a papà e mamma i nonni ci aiutino a parlare con Te
e a "sentire" quanto tu sei buono e amabile.*

(sposi)

O Dio onnipotente e misericordioso, che abbracci tutte le stagioni della vita e della storia ascolta le preghiere delle tante persone anziane che hanno tanto camminato e sofferto senza mai perdere la speranza che germoglia ai piedi della Croce.
Fa' che sentano la dolcezza e la forza della tua presenza, e il calore della nostra vicinanza.
Volgendosi al passato si rallegrino della tua misericordia;
guardando al futuro perseverino nella speranza che non muore.

(tutti)

A te la lode e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che hai voluto questa nostra famiglia, custodendola nel tuo amore. Guarda a noi che celebriamo il Natale di Gesù, tuo Figlio, nella santa Famiglia di Nazareth.

Rinnova, nel segno di quest'acqua benedetta, una più profonda comunione tra noi.
Ti offriamo anche le nostre fatiche: il lavoro del papà e della mamma, l'impegno a scuola dei figli.

Talvolta qualche sofferenza e incomprensione ci prendono. Aiutaci ad essere fedeli all'amore che, nel tuo Nome, ci siamo promessi. Donaci ora la Tua santa benedizione. **Amen.**
